

# Toti difende le vaccinazioni “Basta teorie false e dannose”

Il governatore attacca i “No Green Pass” sui social: siete vigliacchi

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

«Obbligare a una vaccinazione che può salvare milioni di vite non viola nessun diritto umano. Bloccare le stazioni ferroviarie invece viola il diritto di muoversi per andare a lavorare o tornare a casa. Far richiudere le città invece distrugge la nostra economia e i nostri lavoratori. Dare la possibilità al virus di diffondersi ancora invece provoca morte e ulteriore dolore. Quello che forse certe persone hanno dimenticato (per fortuna una minoranza) offendendo il ricordo di migliaia di vittime del Covid».

Così il presidente della Regione Giovanni Toti replica all'annuncio della manifestazione contro il Green Pass che il primo settembre coinvolgerà 54 città, annunciata sulla chat Telegram con «Basta dittatura». «Fiero di leggere di essere vostro nemico nelle “segretissime” chat di Telegram e nei commenti dei profili falsi sui social, tutti comunque segnalati alle autorità competenti. I vostri fischi in piazza per me sono applausi. E ricordatevi sempre che proprio grazie alla democrazia potete protestare e diffondere le vostre balorde teorie senza fondamento scientifico, false e dannose. Vi chiamate guerrieri ma siete solo dei vigliacchi».

Intanto in Liguria la campagna vaccinale prosegue e gli immunizzati sono quasi un milione, 906.155, il 60% della popolazione, e un altro 10% ha ricevuto la prima dose. Tra le 16 di venerdì e le 16 di ieri sono state vaccinate 6349 persone. «Sono 934 le dosi somministrate nell'open night di venerdì, di cui 620 prime dosi. Proseguire con la campagna vaccinale e immunizzare il maggior numero di persone è fondamentale per evitare nuove chiusure, proteggere se stessi e i propri cari ed evitare che ancora una volta gli ospedali e i reparti di terapia intensive vadano in sofferenza», ha ag-



In Liguria gli immunizzati sfiorano il milione, il 60% della popolazione

SAVONA

## In 400 al corteo del sindacato Cub a difesa dei sanitari no vax sospesi

C'erano anche alcuni degli operatori sanitari non vaccinati sospesi dall'Asl 2 ieri pomeriggio in piazza Sisto e nel corteo organizzato dal sindacato Cub Sanità. In tutto circa 400 persone che hanno poi sfilato nelle vie del centro cittadino per protestare contro il green pass e contro la sospensione senza stipendio dei sanitari che hanno rifiutato il vaccino. «La posizione della Confederazione Unitaria di Base-Cub rispetto alla vaccinazione e al green pass è chiara - ha spiegato Maurizio Loschi di Cub - non entra nel merito delle ragioni che portano le persone a privilegiare una scelta piuttosto che un'altra in campo vaccinale, ma ritiene che la libertà



Il corteo di ieri sera a Savona

di scelta sia un diritto inviolabile, sancito dal nostro ordinamento e che, come tale, va difeso allo stesso modo e contemporaneamente al diritto al lavoro e al diritto al salario». Il sindacato di base contesta le sospensioni dei lavo-

giunto. Altre 50 dosi, di cui 48 prime dosi, sono state somministrate nell'open day organizzato ieri in occasione dell'Expo della Valle Arroscia.

I nuovi contagiati sono 172, il 6% dei 2.839 tamponi molecolari effettuati, il 2,29% considerando anche i 4.652 test antigenici rapidi: il giorno prima le percentuali erano 5,54 e 2,48. I positivi sono 3.264, 27 in più per i 145 guariti. I nuovi casi sono 30 in Asl 1, 12 in Asl 2, 68 in Asl 3. Sono 89 gli ospedalizzati, 3 in più, con le terapie intensive che passano da 11 a 12 casi gravi. «L'incidenza negli ultimi 7 giorni è di 72 casi su 100 mila abitanti a settimana, sostanzialmente stabile, come anche pressoché stabile è la situazione dell'occupazione dei posti letto in ospedale», ha commentato Toti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA